

Ente Attuatore:



## CITTA' DI SASSO MARCONI

Piazza dei Martiri della Liberazione, 6 - 40037 P.IVA 00529971202  
Telefono 051 843511 Fax 051 840802 Numero verde 800 273218  
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

### Lavori di regimazione e adeguamento idraulico del Rio Verde tratto Mongardino – San Lorenzo in comune di Sasso Marconi

### II° STRALCIO FUNZIONALE tratto a valle della S.S. Porrettana

## PROGETTO ESECUTIVO

Denominazione:

# RELAZIONE PAESAGGISTICA

Elaborato:

# 2.5



#### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Sasso Marconi  
*Ing. Andrea Negroni*



#### IL PROGETTISTA

Consorzio della Bonifica Renana  
*Ing. Riccardo Rossi*

Revisione:

n° del oggetto

01 \_/ \_/ \_

02 \_/ \_/ \_

N° progetto: 816-2/M

Data: ottobre 2018

Nome file: 816-2\_02.5\_rel\_paesaggistica.pdf



**1. RICHIEDENTE**

Consorzio della Bonifica Renana Via Santo Stefano 56 – 40125 Bologna

**2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO**

Interventi di messa in sicurezza e adeguamento del Rio Verde, che prevedono in via prioritaria la demolizione di un ponte carrabile e la realizzazione di un nuovo attraversamento dalle caratteristiche geometriche adeguate al passaggio delle piene duecentennali.

**3. OPERA CORRELATA A:**

- ☐ edificio
- ☐ area di pertinenza intorno dell'edificio
- ☐ lotto di terreno
- ➔ strade, corsi d'acqua
- ☐ territorio aperto

**4. CARATTERE DELL'INTERVENTO**

- ☐ Temporaneo o stagionale
- ➔ Permanente a) fisso b) rimovibile

**5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente**

- ☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale ☐ agricolo ☐ commerciale
- ➔ altro: ripristino attraversamento stradale su corso d'acqua demaniale

**5.b USO ATTUALE DEL SUOLO**

- ☐ Urbano ➔ agricolo ☐ boscato ☐ naturale non coltivato ☐ altro

**6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA**

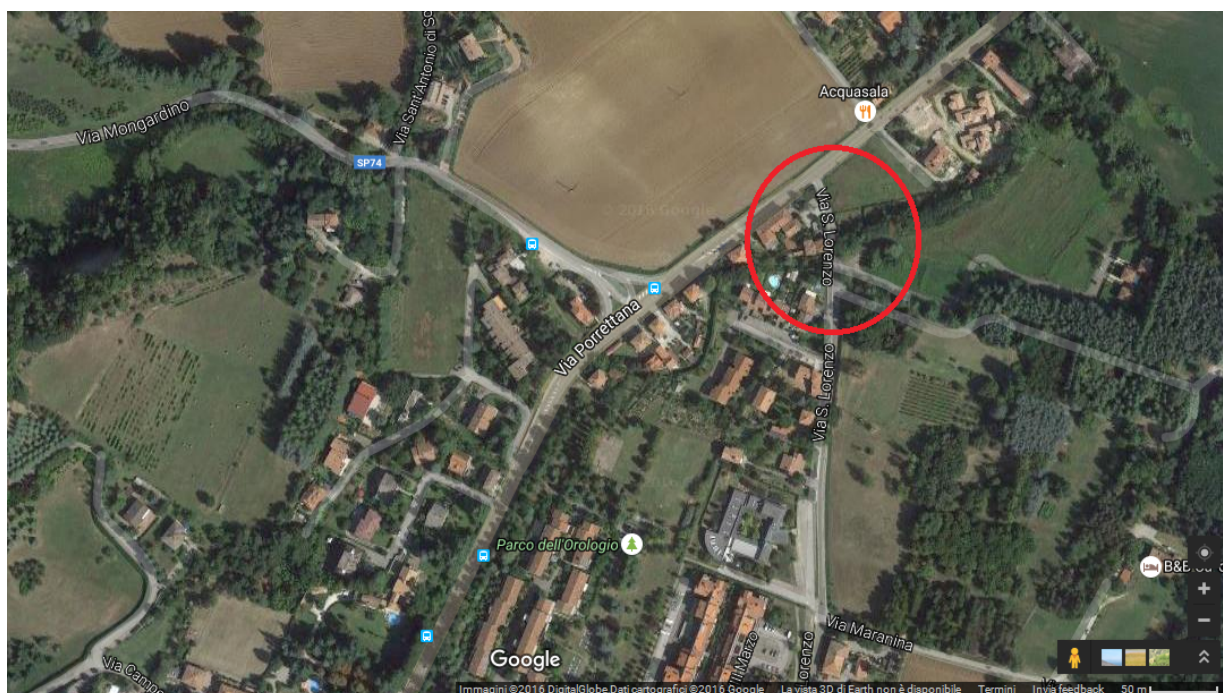
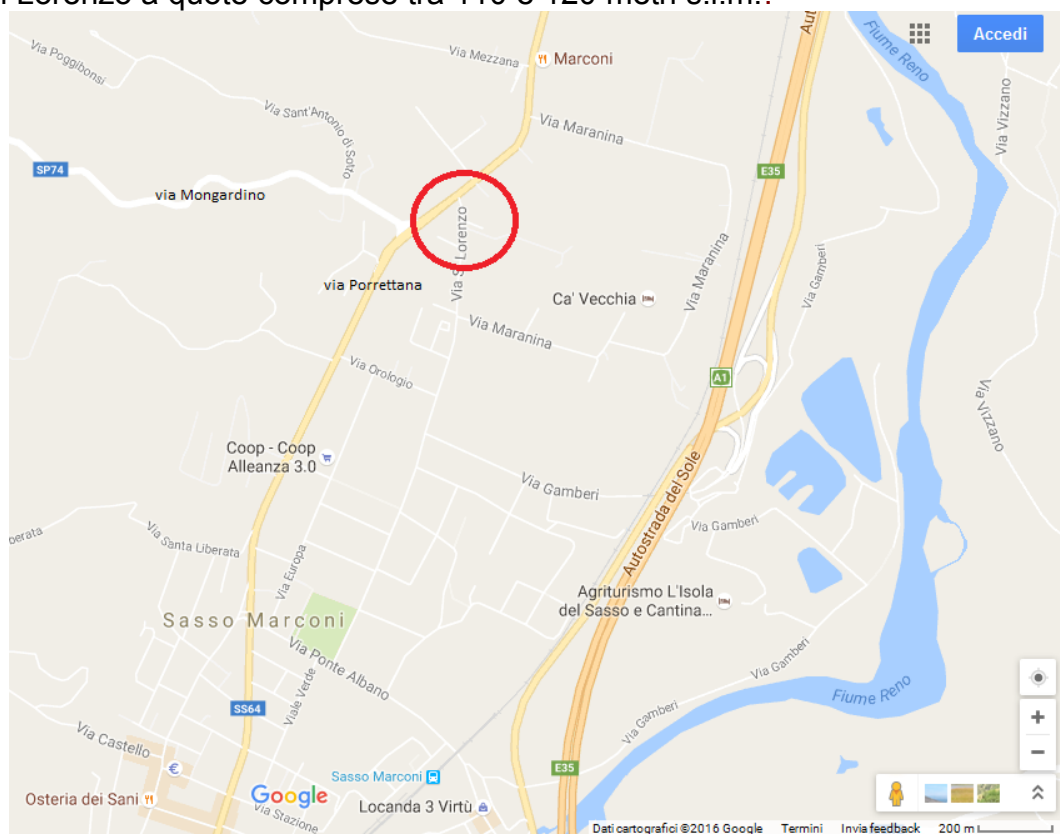
- ☐ centro storico ☐ area urbana ➔ area periurbana ☐ territorio agricolo
- ☐ insediamento sparso ☐ insediamento agricolo ☐ area naturale

**7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**

- ☐ costa (bassa/alta) ☐ ambito lacustre/vallivo ➔ ambito fluviale
- ☐ versante (collinare/montano) ☐ altopiano/promontorio ☐ piana/valliva
- ☐ terrazzamento ☐ crinale ☐ pendenza media

## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

L'intervento si colloca nell'alveo del Rio Verde e nei terreni limitrofi nella parte settentrionale del Comune di Sasso Marconi, compresa fra la via Porrettana e la via San Lorenzo a quote comprese tra 110 e 120 metri s.l.m..





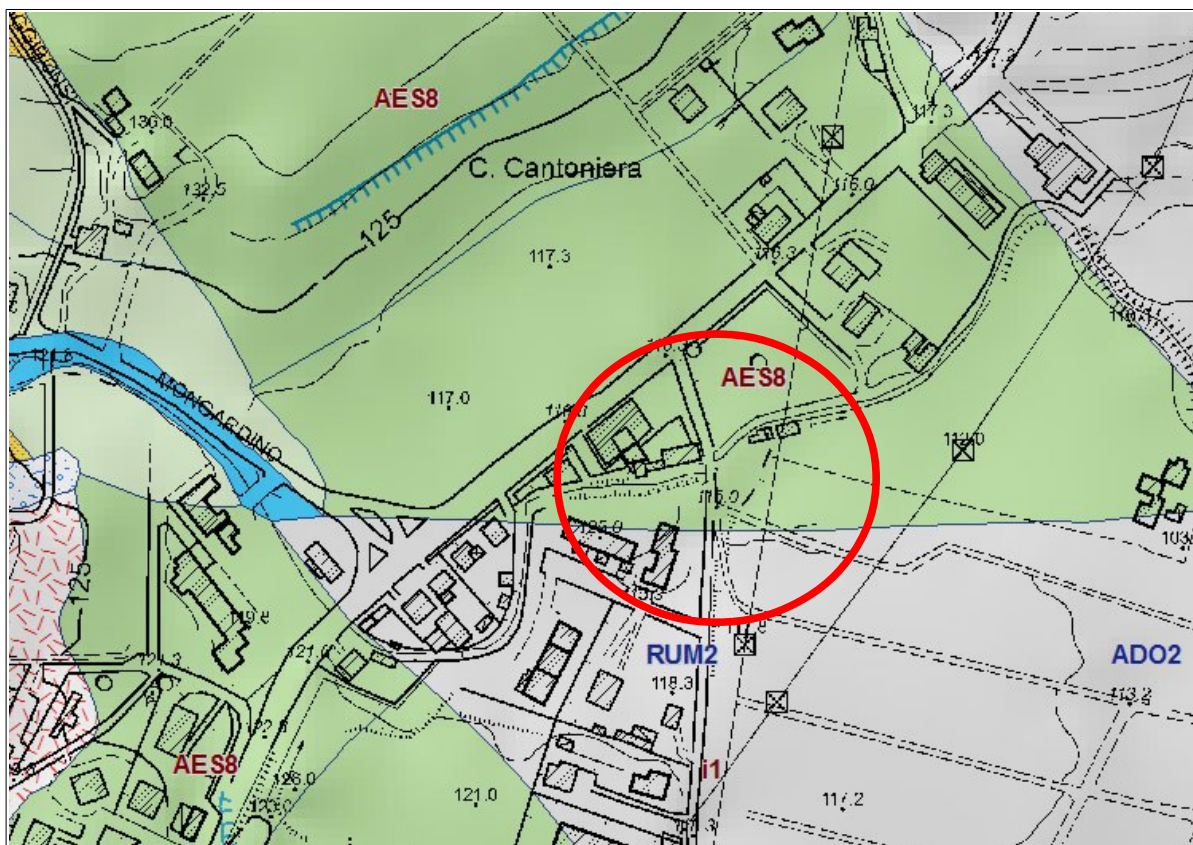
Fonte cartografia: Google Maps



Inquadramento topografico (stralcio di C.T.R. 1:5000)

## 9. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area in oggetto risulta in prevalenza costituita da depositi alluvionali di ghiaie, sabbie, limi ed argille, identificato dal codice AES8a, Unità di Modena. (SEZIONE 220160 – BAZZANO della Carta Geologica dell'appennino emiliano-romagnolo, fonte: Servizio Geologico Regionale). E' presente lungo la fascia del Rio Verde la presenza di deposito alluvionale in evoluzione (b1).



Estratto Carta Gelogica dal sito interattivo del Servizio geologico sismico e dei suoli della Regione Emilia-Romagna (fuori scala)

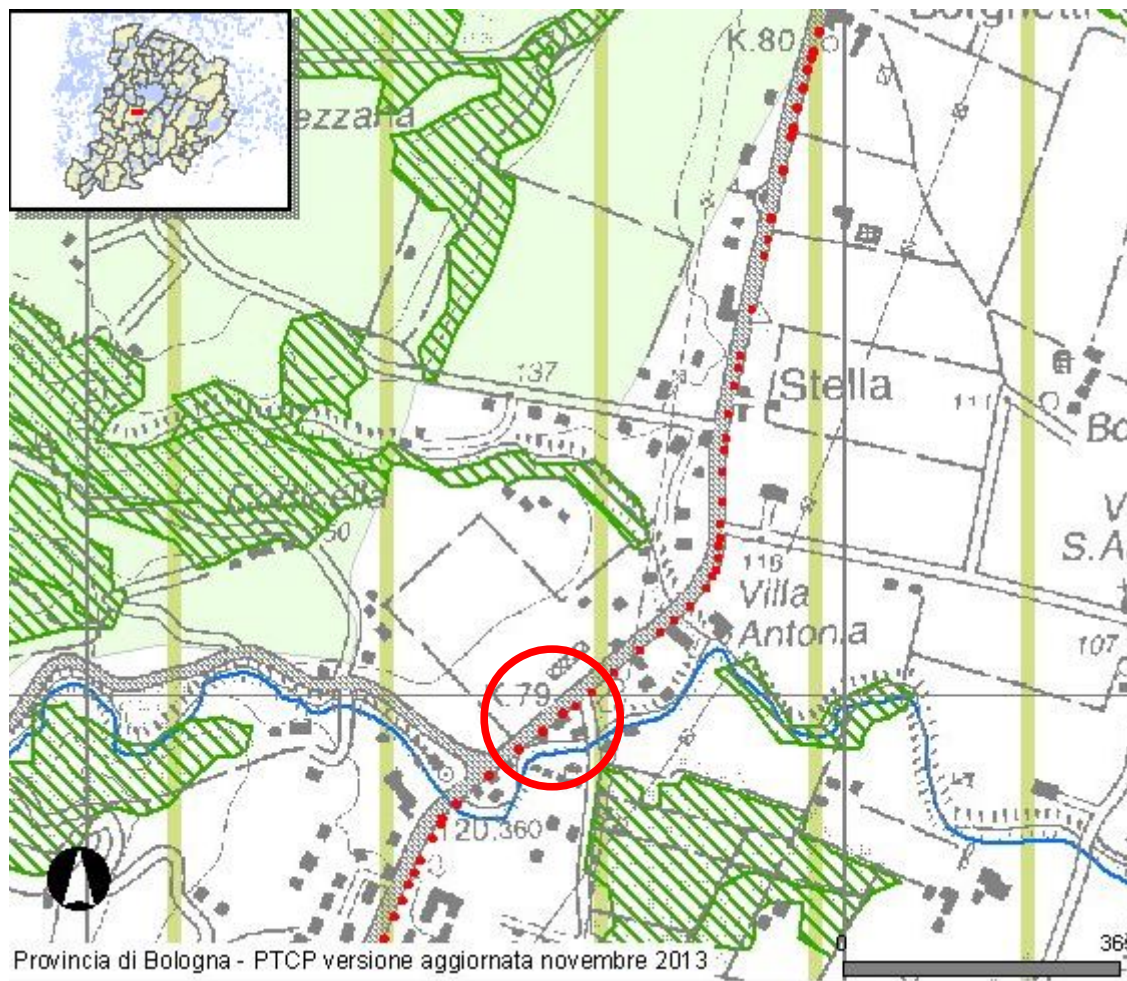
## 10. ASPETTI URBANISTICI E NORMATIVI

### Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Provincia di Bologna Stesura approvata con delibera del Consiglio Provinciale n°19 del 30/03/2004 e successive varianti

#### “Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico-culturali”

La zona è inserita all'interno del Sistema collinare (artt. 3.2, 7.1, 10.8), l'intervento ricade nel reticolo idrografico minore (art. 4.2).

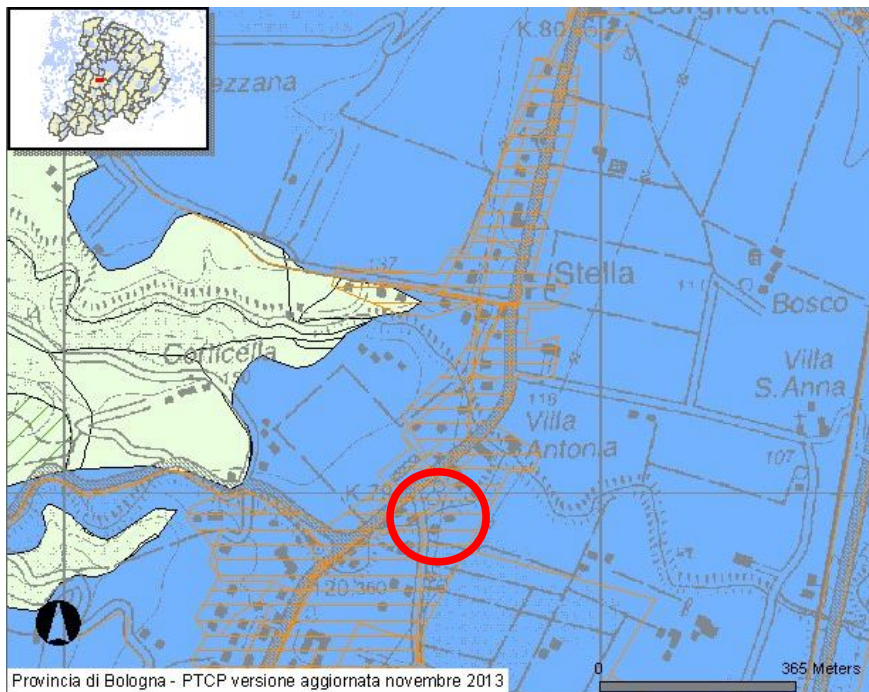


Provincia di Bologna – P.T.C.P. - Tav.1



**“Rischio da frana, assetto versanti e gestione delle acque meteoriche”**

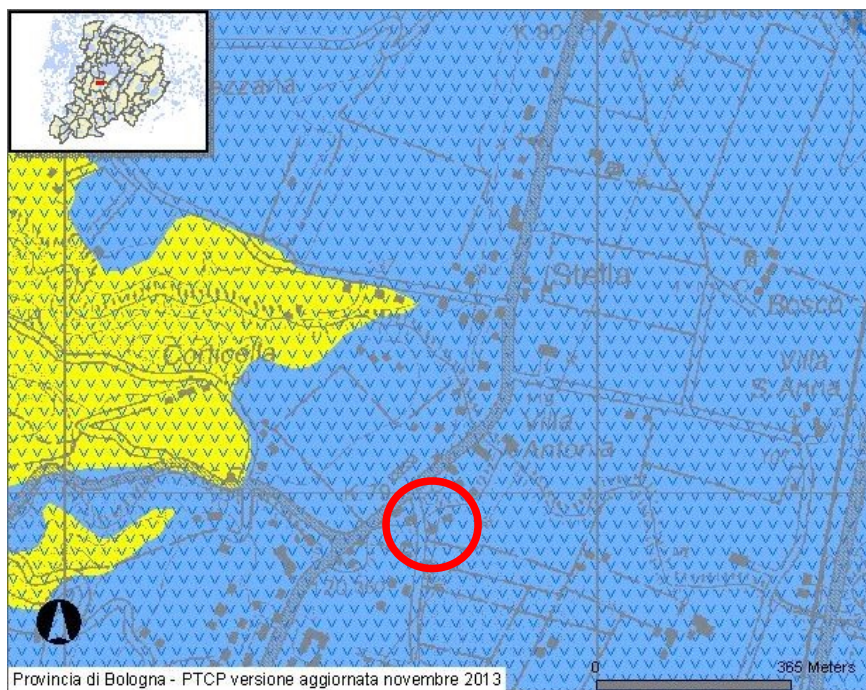
L'area oggetto di studio è all'interno del perimetro dei bacini montani (artt. 4.8, 6.9 e 6.10), su terrazzo alluvionale (art. 5.2, 5.3 e 6.9); il tratteggio marrone indica gli elementi a rischio poligonale e lineare (artt. 6.2 e 6.8). L'intervento risulta esterno alle perimetrazioni a rischio da frana.



Provincia di Bologna - P.T.C.P. - Tavola 2A

**“Tutela delle acque superficiali e sotterranee”**

L'intervento ricade all'interno di una zona di protezione delle acque sotterranee del territorio pedecollinare e di pianura (artt. 5.2 e 5.3) definita come “Area di ricarica tipo C”.

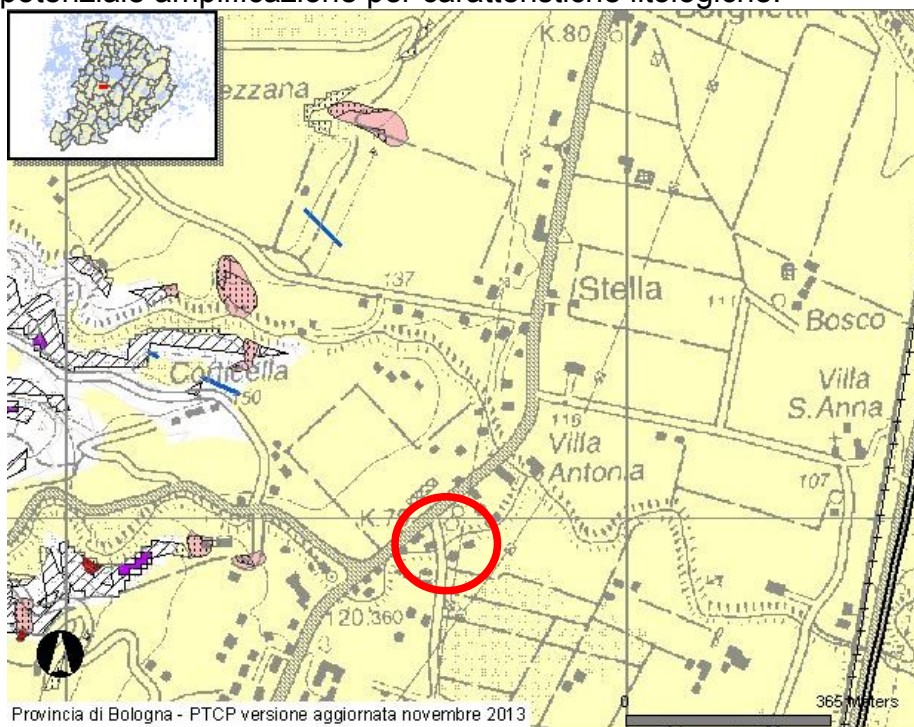


Provincia di Bologna - P.T.C.P. - Tavola 2B



### “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”

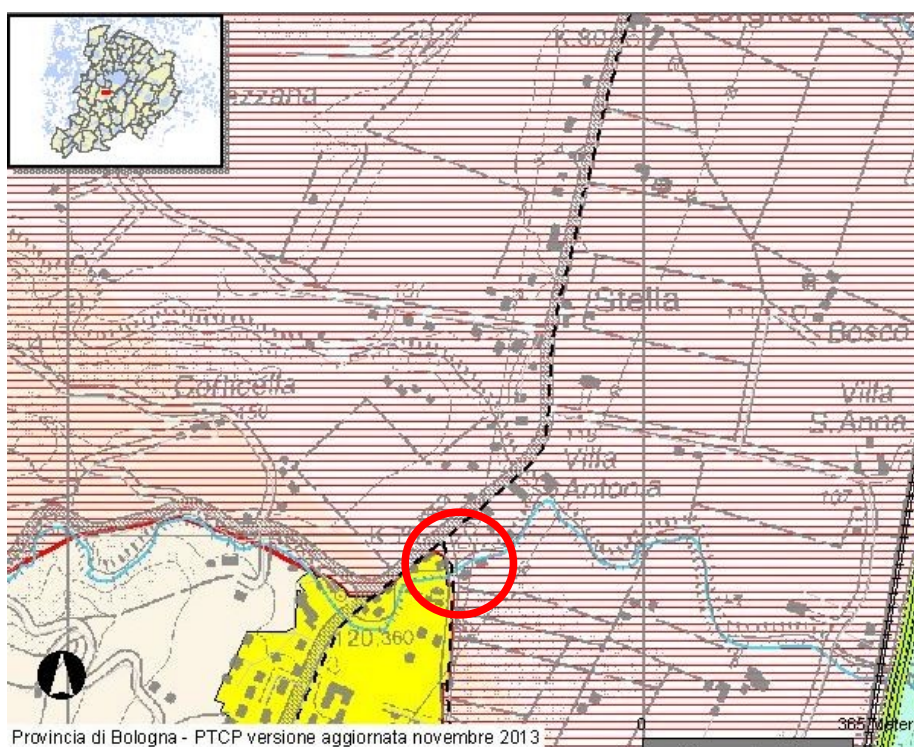
Per ciò che compete gli effetti di amplificazione locali si individua un meccanismo di potenziale amplificazione per caratteristiche litologiche.



Provincia di Bologna - P.T.C.P. - Tavola 2C

### “Assetto evolutivo degli insediamenti, delle reti ambientali e delle reti per la mobilità”

L'intervento ricade all'interno dell'ambito agricolo periurbano dell'area bolognese (art. 11.10), lambisce gli ambiti agricoli a prevalente rilievo paesaggistico (art. 11.8) e l'area urbanizzata (titolo 10 e 13).

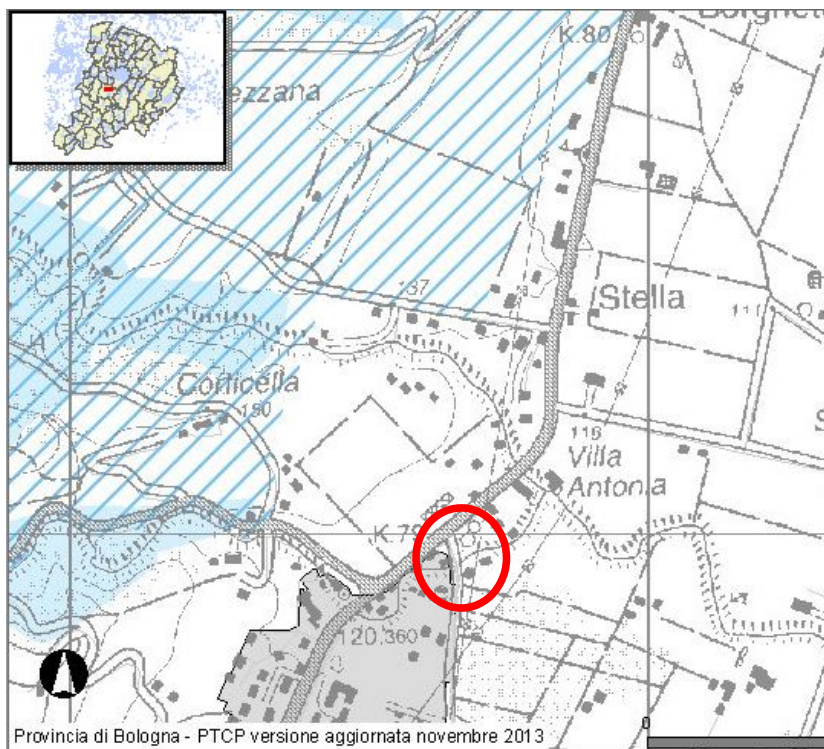


Provincia di Bologna - P.T.C.P. - Tavola 3



### “Reti ecologiche”

La zona di intervento resta al di fuori della rete ecologica provinciale definita come “Connettivo ecologico diffuso” (art. 3.5)



Provincia di Bologna - P.T.C.P. - Tavola 5

### Vincolo idrogeologico

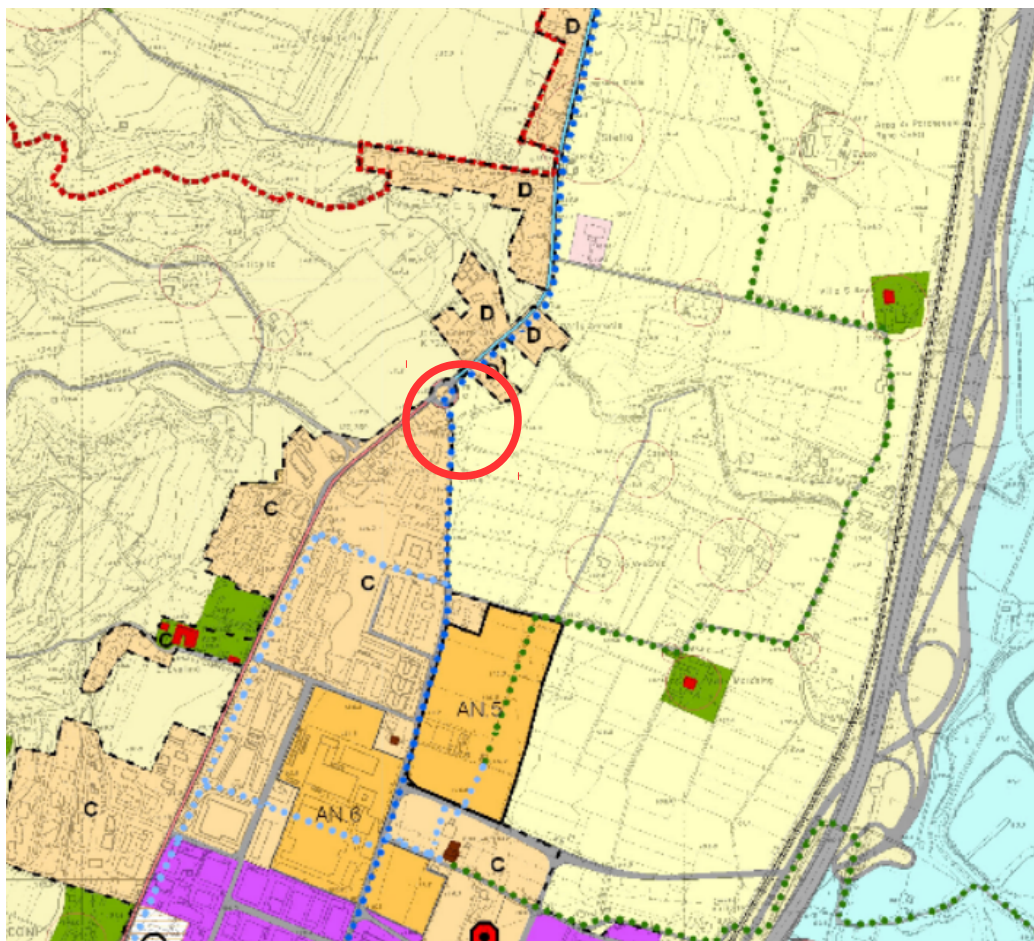
Dalla consultazione della carta del vincolo idrogeologico, l'area di intervento risulta esterna alla perimetrazione e quindi non soggetta al suddetto vincolo.



Carta del vincolo idrogeologico

## Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Sasso Marconi

Approvato il 21/07/2008 con Delibera di Consiglio Comunale n. 60



da P.S.C. - Tavola 1.1

### TERRITORIO URBANO

ambiti urbani consolidati (art. 6.2)

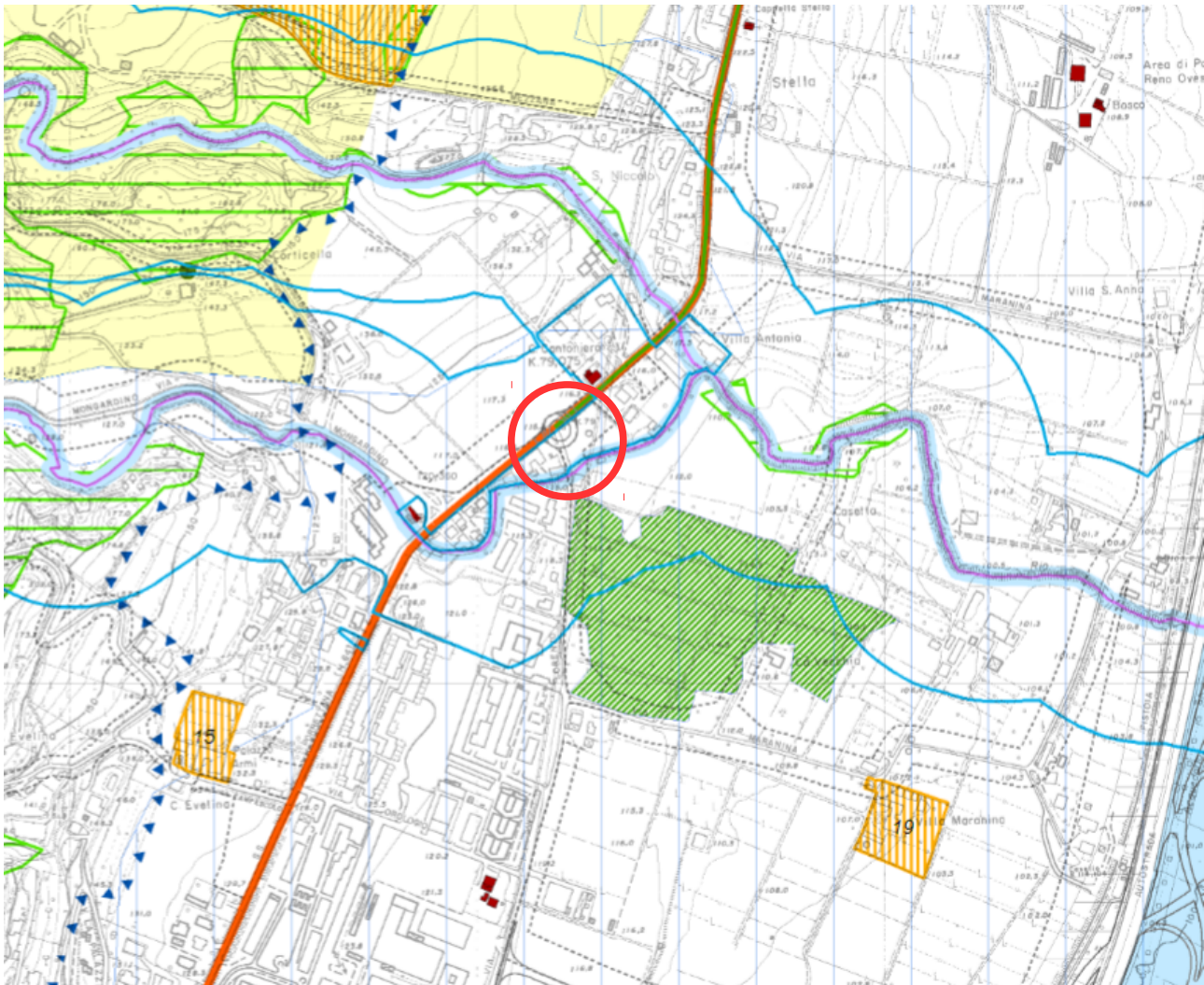
- A aree centrali
- B tessuti residenziali poco strutturati
- C periferia urbana
- D frange sub-urbane
- E area di concentrazione delle dotazioni pubbliche di livello urbano e comunale

### TERRITORIO RURALE

ambiti del territorio rurale


- ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (art. 7.5)
- ambiti agricoli di prevalente rilievo paesaggistico (art. 7.6)
- ambiti agricoli periurbani - fascia A: periurbano metropolitano (art. 7.8)
- ambiti agricoli periurbani - fascia B: periurbano comunale (art. 7.9)
- ambiti agricoli periurbani - fascia C: campagna parco (art. 7.10)
- ambito fluviale del Reno (art. 7.11)





da P.S.C. - Tavola 2.6

**Vincolo di autorizzazione paesaggistica:**

 Aree tutelate per legge (art.8.6/1 delle norme del PSC)

## 11. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Punti di ripresa delle fotografie





Fotografia 1: lo stato di fatto con evidenziato il ponte esistente

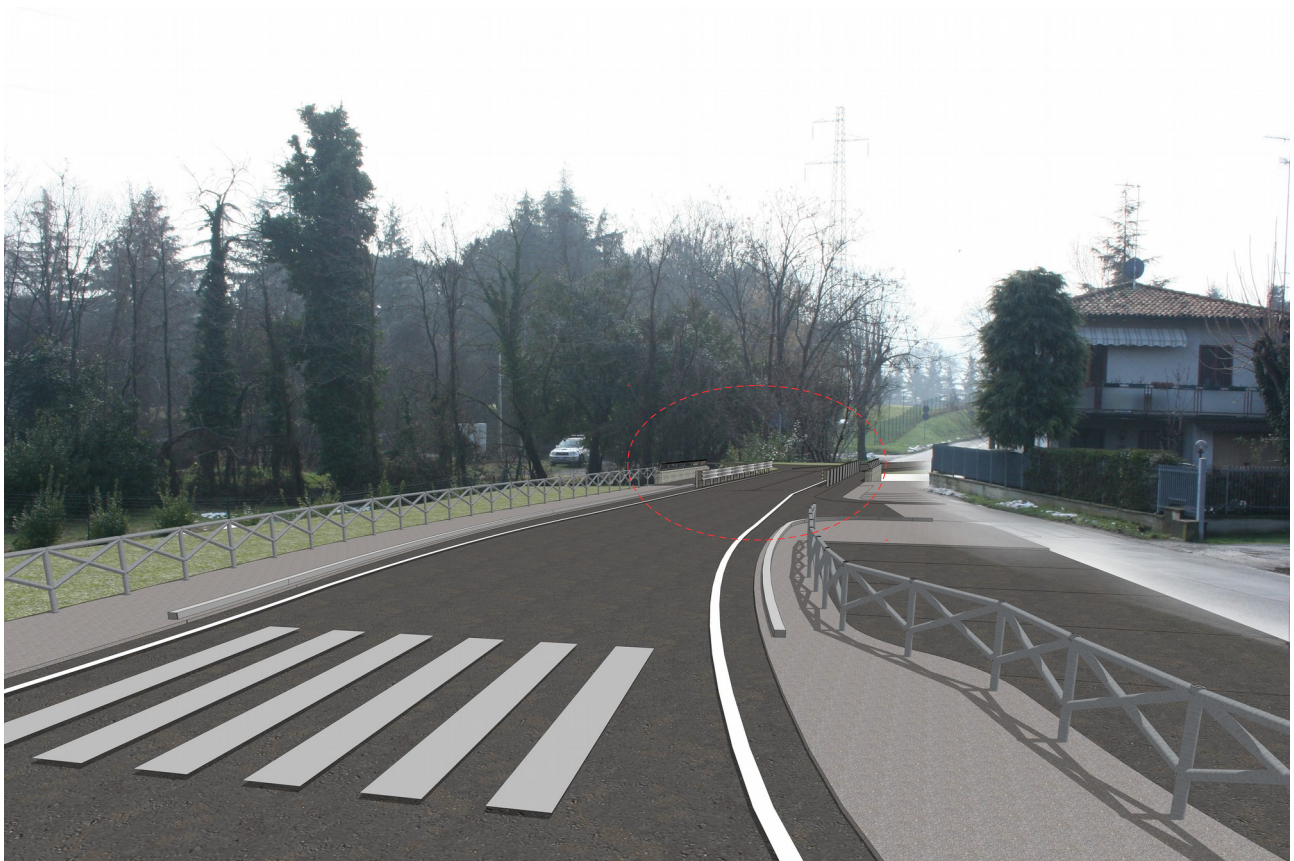


Figura 1: *rendering* con il nuovo ponte e soluzioni tecniche integrate al contesto paesaggistico presente





Fotografia 2: lo stato di fatto con evidenziato il ponte esistente



Figura 2: *rendering* con il nuovo ponte e soluzioni tecniche integrate al contesto paesaggistico presente





Fotografia 3: il Rio Verde e il ponte esistente



Fotografia 4: la porzione di strada Porrettana su cui si realizzerà la rotatoria



Fotografia 5: la porzione di strada Porrettana su cui si realizzerà la rotatoria

## 12 PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE

- |                                                                |                                                          |                                                                    |
|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> territori costieri                    | <input type="checkbox"/> territori contermini ai laghi   | <input checked="" type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua |
| <input type="checkbox"/> montagne sup. 1.200/1.600 m           | <input type="checkbox"/> ghiacciai e circhi glaciali     | <input type="checkbox"/> parchi e riserve                          |
| <input type="checkbox"/> territori coperti da foreste e boschi | <input type="checkbox"/> università agrarie e usi civici | <input type="checkbox"/> zone umide                                |
| <input type="checkbox"/> vulcani                               | <input type="checkbox"/> zone di interesse archeologico  | <input type="checkbox"/> SIC - ZPS                                 |

Secondo l'art. 142 del Decreto Legislativo 42/2004, sono sottoposti alle disposizioni di tutela per il loro interesse paesaggistico:

c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna, come da elenco acque pubbliche T.U. 11 dicembre 1933 n° 1775.



### **13. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE**

Il Rio Verde scorre per una lunghezza di circa 3 km nel territorio comunale di Sasso Marconi tra la località Cà di Mezzo e il sottopasso autostradale per poi confluire, dopo circa un chilometro, nel fiume Reno in destra idraulica.

Si rilevano le seguenti criticità:

1. presenza di due ponti non autorizzati e non adeguati dal punto di vista idraulico;
2. inadeguatezza del ponte sulla via Porrettana, che entra in pressione già per piene ventennali (portata  $Q_{20} = 19,61 \text{ m}^3/\text{s}$ ) e che viene sormontato per piene duecentennali (portata  $Q_{200} = 37,50 \text{ m}^3/\text{s}$ ) con conseguenti rigurgiti a monte ed esondazioni.

### **14. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

Gli interventi (Figura 3) prevedono:

La realizzazione di un nuovo attraversamento: in sostituzione all'attuale attraversamento del Rio Verde lungo la via San Lorenzo, da demolirsi, consistente in un nuovo ponte carrabile, un passaggio pedonale sul lato di monte e un passaggio ciclopeditone sul lato di valle.

Sistemazioni idrauliche del Rio Verde mediante la risagomatura del rio per una lunghezza complessiva di circa 70 metri e la realizzazione di scogliere di pietrame a protezione dell'alveo e delle sponde in raccordo al nuovo ponte, per una lunghezza complessiva di circa 30 metri;

Interventi sulla viabilità con la realizzazione di una nuova rotatoria lungo la strada Porrettana in sostituzione dell'attuale svincolo con la via San Lorenzo ed un nuovo tratto di viabilità in rilevato, della lunghezza di circa 40 metri, mentre in destra idrografica l'attraversamento stradale verrà raccordato alla viabilità esistente in direzione NO mediante un nuovo tracciato della lunghezza di circa 50 metri.

Realizzazione di pista ciclo-pedonale e breve tratto di percorso pedonale (per il collegamento con l'area di parcheggio) collocati esternamente alla nuova rotatoria e alla viabilità nel lato sud della nuova viabilità, sia lungo la via Porrettana che lungo la via San Lorenzo;

Opere accessorie di completamento consistenti nella: predisposizione di una nuovo impianto di illuminazione pubblica, realizzazione di un'area di sosta, realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle acque piovane.

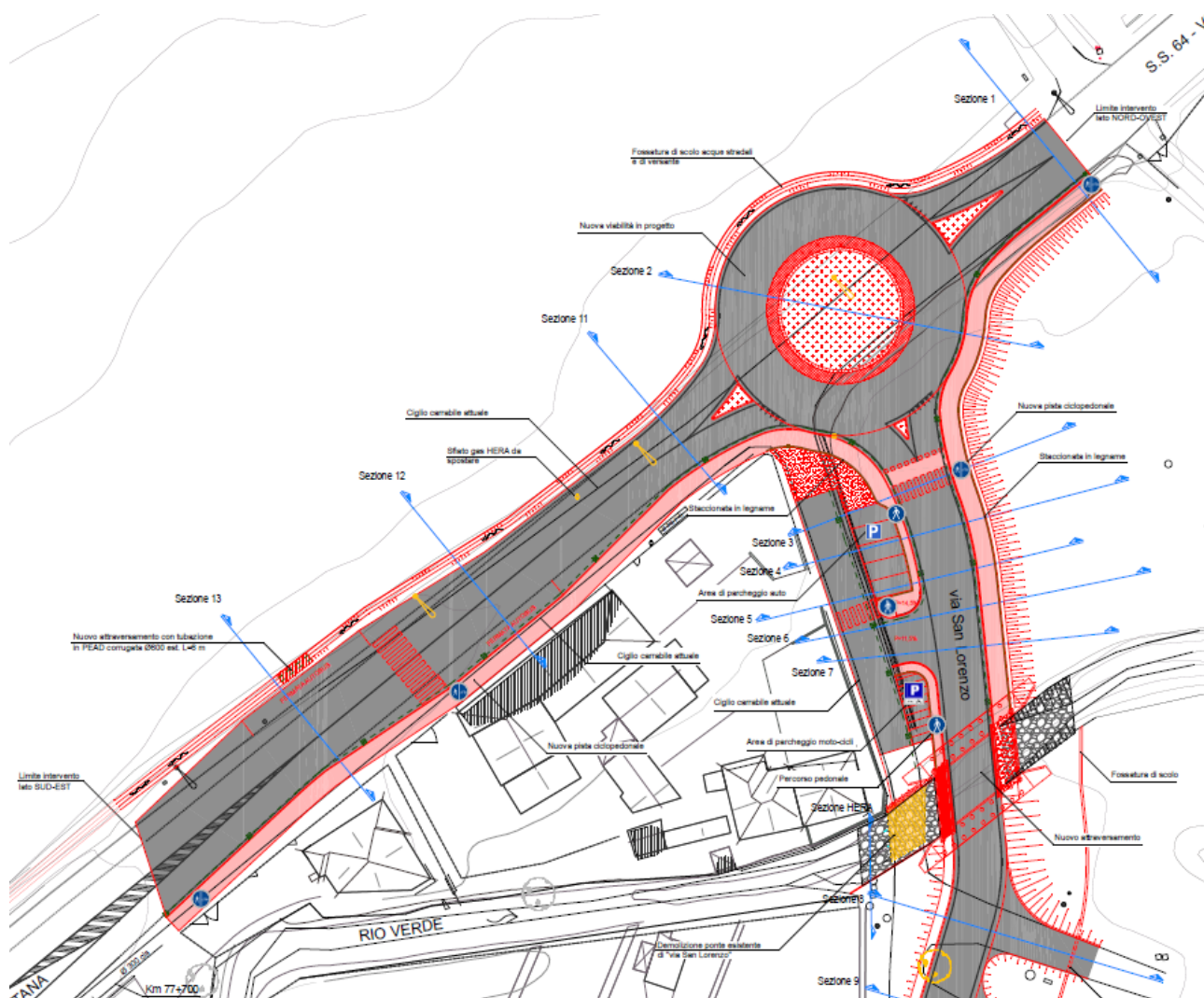


Figura 3: Le nuove opere in rosso, gli interventi di demolizione in arancione (da Planimetria di progetto da scala 1:200 modificata)



## **15. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Lo smantellamento del ponte esistente, ridurrà la presenza di elementi artificiali di maggiore impatto sul paesaggio, mentre la realizzazione del un nuovo ponte contribuirà a riqualificare l'area dal un punto di vista viario, e di sicurezza idraulica.

## **16. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

Le eventuali modificazioni comportamentali indotte da disturbi e interferenze di tipo acustico o visivo verranno ottimizzate con le diverse fasi e dislocazioni degli interventi in modo da ridurre le dimensioni e il periodo dei lavori nel tempo e nello spazio.

## **17. CONCLUSIONI**

Considerando gli aspetti progettuali e quelli relativi all'area di intervento si può affermare che:

a grande scala l'intervento in progetto non determina particolari interazioni con la componente agricola, gli ecosistemi naturali e paraturali, il paesaggio e la componente faunistica;

alla scala di dettaglio l'intervento in progetto presenta valori di accettabilità estetico-paesaggistica.

*Bologna, 28 ottobre 2016*

*Consorzio della Bonifica Renana  
Dr. Claudia Gasparini*